



Dipartimento n° 2 “Sport dell’Acqua”

\

NORME DI ATTUAZIONE E REGOLAMENTO TECNICO DELLA CANOA-KAYAK

Per tutto ciò che non è contemplato nel presente Regolamento, si rimanda al Regolamento tecnico della FICK.

NORME GENERALI

ART.1/1 – ATTIVITA' AGONISTICA

L'attività agonistica si svolge mediante la partecipazione alle gare canoistiche bandite ed approvate dal Dipartimento Sport dell'Acqua del Comitato Italiano Paralimpico.

Sono previste le seguenti specialità:

- settore canoa in linea (velocità e maratona). Nella velocità sono comprese anche gare di lunghezza superiore a 1000 metri, denominate fondo.
- settore canoa fluviale (slalom e discesa).

ART.1/2 - CATEGORIE DEGLI ATLETI

Nelle manifestazioni regionali e nazionali C.I.P. sono riconosciute le seguenti categorie - maschili e femminili - con relativi anni di nascita, valide per i disabili fisici (HF) e per i non vedenti/ipovedenti (HS).

- Allievo: 10 -13 anni (è il canoista che al 1° di gennaio dell'anno in cui corre ha compiuto il 10° e non superato il 14° anno di età)
- Junior: 14-17 anni (è il canoista che al 1° gennaio dell'anno in cui corre ha compiuto il 14° e non superato il 18° anno di età)
- Senior: dai 18 anni in poi (è il canoista che al 1° di gennaio dell'anno in cui corre ha compiuto il 18° anno di età).

ART.1/3 – CLASSE DEGLI ATLETI

Gli atleti per poter gareggiare dovranno essere preventivamente sottoposti a visita di classificazione, nella quale gli verrà attribuita la classe d'appartenenza (vedi regolamento sanitario ed allegato "Le Classificazioni").

Settore H.F.

- **CLASSE "A"** (Arms – braccia)
- **CLASSE "TA"** (Trunk e Arms – tronco e braccia)
- **CLASSE "LTA"** (Legs, Trunk e Arms – gambe, tronco e braccia)

Gli atleti della classe A possono partecipare alle gare riservate alle classi TA e LTA.

Gli atleti della classe TA possono partecipare alle gare della classe LTA.

Gli atleti appartenenti alla classe LTA gareggiano esclusivamente nella propria classe.

Settore H.S.

- **CLASSE "B1"**
- **CLASSE "B2"**
- **CLASSE "B3"**

ART. 1/4 – LE COMPETIZIONI

Campionati Italiani e Gare Nazionali

I moduli d'iscrizione, trasmessi in allegato alla circolare di indizione, devono essere firmati dal Presidente o da un Dirigente societario, ed inviati al Dipartimento Sport dell'Acqua – Area Tecnica del CIP (fax nr. 06.36857747 c.a. Segreteria Dipartimento 2) ed al C.O.L. entro il termine previsto dalla citata circolare.

Gare Regionali, Campionati Regionali e gare FICK aperte

Le iscrizioni redatte su carta intestata della Società d'appartenenza, devono comprendere: cognome, nome, data di nascita, sesso, numero di tessera CIP, categoria e classe dei concorrenti e le gare alle quali parteciperanno.

Le iscrizioni dovranno essere firmate dal Presidente e/o da un Dirigente della Società.

Nelle gare di fluviale, la composizione nominativa delle squadre potrà essere comunicata nel corso del Consiglio di gara.

L'importo della tassa d'iscrizione e le modalità del pagamento sono riportate nel bando.

Le circolari di indizione debbono specificare:

- a) la località ed il giorno di svolgimento della gara;
- b) specialità e classificazione delle gare;
- c) i tipi di canoa (kayak e canadese), le categorie dei canoisti ammessi e l'orario di partenza delle gare che devono susseguirsi con un intervallo minimo di 20 minuti;
- d) la descrizione del percorso in base ai regolamenti delle rispettive discipline;
- e) l'ammontare della tassa di iscrizione per canoista/gara;
- f) l'indirizzo ed il numero telefonico del Comitato Organizzatore;
- g) la data, l'ora ed il luogo dell'accredito o della riunione dei Rappresentanti di Società.
- h) le modalità ed il termine ultimo per le iscrizioni.

ART. 1/5 – DIREZIONE GENERALE DELLE GARE

La direzione generale di una gara compete al Direttore di Gara, nominato dagli organi federali competenti.

Nei Campionati Italiani e nelle gare nazionali il Direttore di Gara può essere il Responsabile Tecnico Nazionale del C.I.P..

Nell'espletamento delle funzioni il Direttore di gara si avvale della collaborazione del G.A. Principale.

Al Direttore di Gara competono le seguenti funzioni:

- 1) controllo del regolare svolgimento della manifestazione;
- 2) spostamento degli orari di partenza, cambiamento del percorso di gara o soppressione della gara (in caso di cattivo tempo, piene pericolose o altri eventi gravi e giustificati);
- 3) adozione di provvedimenti disciplinari (multe, secondo le disposizioni impartite dal C.I.P. all'inizio dell'anno), squalifiche dalle gare per le Società e per gli atleti che abbiano violato

le norme di correttezza sportiva durante lo svolgimento di una gara o durante lo svolgimento dell'intera competizione; di tali provvedimenti informerà il G.A. Principale;

4) nomina sul campo gli Ufficiali di gara ausiliari, su proposta del G.A. Principale, per giustificate ragioni;

5) ogni altra decisione per questioni insorte durante le gare e non contemplate dal presente regolamento;

6) segnalazione ai competenti Organi, in base alle norme del Regolamento di Giustizia e Disciplina dei casi nei quali sia raffigurabile l'ipotesi di illecito sportivo e disciplinare.

ART. 1/6 - LE SQUALIFICHE

Sono squalificati dagli Ufficiali di gara :

- a) i concorrenti che non rispettino le regole ufficiali di gara;
- b) i concorrenti che al termine di una gara, al momento di un eventuale controllo, risultino aver gareggiato con la canoa non conforme alle misure regolamentari e/o risultino non essere in regola con le norme di sicurezza;
- c) coloro che ricevono aiuti esterni non consentiti dai regolamenti di gara, quali:
 - ogni aiuto dato ad un concorrente in gara o alla canoa;
 - porgere, fare passare o lanciare ai concorrenti una pagaia di ricambio;
 - far dirigere, spingere o mettere in movimento la canoa da altri;
 - accompagnare lungo il percorso di gara o per un tratto di esso con un'altra canoa o da qualsiasi altro tipo di natante il concorrente tranne quando si renda necessario a causa dell'handicap dell'atleta (disabili intellettivi e/o relazionali; atleti della classe A e non vedenti)
 - dare indicazioni per mezzo di apparecchiature radio collegate al concorrente.

Le squalifiche debbono essere comunicate per iscritto immediatamente agli interessati - tramite il Rappresentante di Società - dopo la conclusione della gara nella quale è stata commessa l'infrazione. Qualora il Rappresentante di società, chiamato più volte, non si presentasse entro 20 minuti dalla notifica del provvedimento disciplinare - al fine di opporre un eventuale ricorso - la squalifica diventerebbe definitiva.

ART.1/7 - NORME PARTICOLARI PER I NON VEDENTI / IPOVEDENTI

Nelle gare in K1 e V1 è consentito accompagnare il concorrente lungo il percorso di gara o per un tratto di esso con un'altra canoa o kayak, o qualsiasi altro natante a remi.

L'accompagnatore potrà stare dietro o a lato, la punta della sua imbarcazione non potrà in alcun modo superare il pozzetto dell'imbarcazione dell'atleta in gara.

Nelle gare di velocità l'accompagnatore potrà stare nella stessa corsia del concorrente, su quella a fianco, se libera, o all'esterno del campo di gara.

Nelle gare in K2 e V2 l'equipaggio sarà composto da un atleta non vedente e da un atleta guida normodotato o disabile fisico appartenente alla classe LTA.

La partenza dovrà essere sonora.

E' fatto obbligo del giubbotto salvagente.

**REGOLAMENTO TECNICO CANOA-KAYAK IN LINEA
- VELOCITÀ' -**

ART. 2/1 - LE IMBARCAZIONI

Le imbarcazioni ammesse alle gare, aventi le caratteristiche indicate nell'allegato "A" sono le seguenti :

K1, K2, V1, V2	LTA	femminile e maschile
K1, K2, V1, V2	TA	“ “
K1, K2, V1, V2	A	“ “
K2 mix	TA - A	un uomo e una donna (gli atleti debbono avere una classe diversa tra loro, compresa tra TA \ A) (regolamento ICF 2009)
K2 mix	LTA – TA	un uomo e una donna (gli atleti debbono avere una classe diversa tra loro, compresa tra LTA \ A) (nuova proposta in attesa di conferma da parte ICF)
V2 mix	LTA – TA	un uomo e una donna (gli atleti debbono avere una classe diversa tra loro, compresa tra LTA \ TA) (regolamento ICF 2009)
V2 mix	TA – A	un uomo e una donna (gli atleti debbono avere una classe diversa tra loro, compresa tra TA \ A) (nuova proposta in attesa di conferma da parte ICF)

**Il titolo di Campione Italiano nelle imbarcazioni doppie K2 e V2 viene assegnato solo se presenti almeno tre equipaggi nella stessa classe\categoria.
Qualora vi fossero meno di tre equipaggi per classe\categoria, al fine di assegnare il titolo le imbarcazioni con atleti di classi più disabili saranno integrate nella classe meno disabile, così come un equipaggio femminile sarà integrato nella classe mista o maschile.
È consentito l'uso di congegni stabilizzanti.**

ART. 2/2 – LE GARE (categorie, classi, distanze e tipo di imbarcazioni)

Maschili

Allievo

classi A, TA, LTA, .	mt.	200	K1
	mt.	500	K1
	mt.	2000	K1
classi B1, B2, B3	mt.	200	K1
	mt.	500	K1
	mt.	2000	K1

Junior

classi A, TA, LTA, .	mt.	200	K1, K2, V1, V2
	mt.	500	“

	mt.	1000	“
classe LTA,	mt.	5000	K1, K2, V1, V2
classe TA	mt.	3000	“
classe A	mt.	2000	“
classi B1, B2, B3	mt.	200	K1, K2, V1, V2
	mt.	500	“
	mt.	1000”
	mt.	3000	K1, V1”
	mt.	5000	K2, V2
Senior			
classi A, TA, LTA	mt.	200	K1, K2, V1, V2
	mt.	500	“
	mt.	1000	“
classe LTA	mt.	5000	K1, K2, V1, V2
classe TA	mt.	3000	“
classe A	mt.	2000	“
classi B1, B2, B3	mt.	200	K1, K2, V1, V2
	mt.	500	“
	mt.	1000”
	mt.	3000	K1, V1”
	mt.	5000	K2, V2

Femminili

Allievo			
classe A, TA, LTA	mt.	200	K1
	mt.	500	K1
	mt.	2000	K1
classi B1, B2, B3	mt.	200	K1
	mt.	500	K1
	mt.	2000	K1
Junior			
classi A, TA, LTA	mt.	200	K1, K2, V1, V2
	mt.	500	“
	mt.	1000	“
classe LTA	mt.	5000	K1, K2, V1, V2
classe TA	mt.	3000	“
classe A	mt.	2000	“
classi B1, B2, B3	mt.	200	K1, K2, V1, V2
	mt.	500	“
	mt.	1000”
	mt.	3000	K1, V1”
	mt.	5000	K2, V2

Senior

classi A, TA, LTA	mt. 200	K1, K2, V1, V2	
	mt. 500	“	
	mt. 1000	“	
classe LTA	mt. 5000	K1, K2, V1, V2	
	classe TA	mt. 3000	“
	classe A	mt. 2000	“
classi B1, B2, B3	mt. 200	K1, K2, V1, V2	
	mt. 500	“	
	mt. 1000”	
	mt. 3000	K1, V1”	
	mt. 5000	K2, V2	

Gare di fondo (lunghezza del percorso superiore ai 1000 mt.):

In queste gare sono previsti percorsi con virate che devono soddisfare le seguenti condizioni:

- il campo di gara deve essere delimitato - qualora non naturalmente - da due spighe;
- la partenza deve essere effettuata di fronte alla linea d'arrivo;
- il percorso deve svolgersi su minimo una andata e un ritorno, sono consentiti più giri sulla distanza dei metri 5000;
- il raggio di curva ammesso per ciascuna virata deve essere sufficientemente ampio al fine di consentire una agevole manovra;
- le virate devono essere segnate da almeno tre boe.

ART. 2/3 - PARTECIPAZIONE

Nei casi in cui il numero di atleti iscritti ad una gara o più gare sia poco numeroso, è consentito formare batterie accorpando atleti maschi e femmine, fermo restando lo scorporo delle classifiche per sesso, categoria e classe.

I titoli saranno assegnati anche in presenza di un solo partecipante ad una gara.

In una manifestazione i canoisti possono disputare il seguente numero di gare di velocità:

- Allievo	M\F	2 gare
- Junior	M\F	3 gare
- Senior	M\F	4 gare

Nelle gare di selezione non è previsto alcun limite di iscrizione.

E' consentita la partecipazione nelle gare di velocità degli Junior con i Senior, mentre Allievo e Senior possono partecipare solo nella propria categoria.

Osservando le limitazioni su esposte, è ammessa la partecipazione nella medesima manifestazione sia nella propria categoria sia nelle altre consentite.

Quindi un atleta può iscriversi in alcune distanze nella propria categoria ed in altre nella categoria superiore (es. uno Junior può gareggiare nei 200 mt della propria categoria e nei 500 mt Senior, oppure nel K1 Junior e nel K2 Senior assieme ad un altro atleta Senior)

ART. 2/4 - NORME DI SICUREZZA

Tutte le imbarcazioni dovranno essere rese inaffondabili.

Ogni concorrente potrà indossare un giubbotto salvagente di materiale galleggiante, obbligatorio per la classe A non assorbente distribuito intorno al busto.

Potrà inoltre essere controllata la galleggiabilità dell'imbarcazione che dovrà essere dotata di sacchi di punta o sussidi analoghi.

L'imbarcazione dovrà mantenersi a galla quando viene riempita d'acqua.

E' consentito l'utilizzo di sistemi di sostegno e sistemi di fissaggio dell'atleta all'interno dell'imbarcazione al fine di consentirne il miglioramento della postura.

I concorrenti devono essere in grado di liberarsi dall'imbarcazione immediatamente in qualsiasi evenienza.

Qualora, ad un controllo, che potrà essere effettuato casualmente prima, durante o dopo l'intero svolgimento della gara, si verifichi un inadempimento delle norme di sicurezza, il Giudice di Partenza, il Commissario d'imbarco ed il Giudice Arbitro Principale, in conformità ai compiti che sono stati loro assegnati, avranno la facoltà di squalificare il concorrente.

ART. 2/5 – CAMPI GARA

Il tracciamento del campo deve essere eseguito in maniera inequivocabile e nel rispetto di quanto contemplato nell'art. 45 del regolamento delle gare della FICK.

A tutte le Società deve essere fornito un grafico contenente tutti gli elementi di rilevamento. E' fatto divieto assoluto, a pena di sanzione pecuniaria, percorrere o attraversare il campo durante le gare.

I campi di gara devono avere le seguenti caratteristiche ed attrezzature:

Gare Interregionali, Regionali, Nazionali e Campionati Italiani di velocità:

- lunghezza di mt. 1000 più uno spazio di rispetto, oltre all'arrivo, di almeno 50 mt.;
- larghezza minima del campo da 50 a 81 mt.;
- profondità possibilmente non inferiore a 2 mt.;
- partenze anche volanti (cioè senza punti fermi o ancorati);
- delimitazioni del percorso, qualora non delimitato naturalmente, costituite da "spighe" (minimo 4), con boe di materiale leggero poste alla distanza di 50 mt. l'una dall'altra;
- le ultime boe devono essere fissate non più vicino di 1 mt. e non più lontano di 2 mt. dalla linea di traguardo;
- percorso anche in corrente, purché uniforme per tutti i concorrenti.

All'arrivo deve essere collocato un filo perpendicolare, sufficientemente alto, che consenta ai Giudici d'Arrivo di trapiantare gli equipaggi concorrenti. Tale filo deve collimare con la linea verticale nera dipinta su un pannello giallo collocato di fronte alla postazione dei giudici d'Arrivo, in modo che la linea del traguardo risulti perpendicolare all'asse del campo e parallela alla linea di partenza. Qualora la natura del campo di gara non consenta l'applicazione del dispositivo di cui sopra (fondo troppo alto, sponda opposta troppo lontana) si può ricorrere a due sottili fili di acciaio verticali, parallelamente distanziati a non meno di 75 cm.

ART. 2/6 - ELIMINATORIE

Nelle gare di velocità Junior e Senior se il numero degli iscritti è superiore al numero delle corsie previste e comunque superiore a nove, devono essere disputate le eliminatorie (batterie e semifinali), prima delle finali.

Riducendosi, a seguito di ritiri, i concorrenti fino ad un numero uguale o inferiore agli ammessi alla finale, le batterie saranno soppresse.

La gara è valida con qualsiasi numero di partecipanti, purché le Società siano almeno due.

Le gare per categoria sono valide con qualsiasi numero di partecipanti.

Una batteria o una semifinale non avranno luogo se, a causa di ritiri, tutti gli equipaggi in gara si qualificheranno per il turno successivo. Nel caso in cui non venga effettuata la batteria o la semifinale, la distribuzione degli equipaggi nel turno successivo avverrà per sorteggio.

La distribuzione delle corsie di gara per le semifinali e la finale è determinata automaticamente dai risultati della gara precedente, e i migliori atleti saranno al centro (allegato "B").

ALLEGATO “A”

Categorie e regole di costruzione

1 - RESTRIZIONI

K1	K2	K4	
520	650	1100	cm. lunghezza massima
10	18	30	kg. peso minimo

V1	800 cm.	lunghezza massima
	40 cm.	larghezza minima
	16 kg.	peso minimo
	40 cm	altezza minima

Ama (stabilizzatore laterale)		
	min. 200 – max. 275 cm.	lunghezza
	12 cm.	larghezza minima
	12 cm.	altezza minima

V2	900 cm.	lunghezza massima
	40 cm.	larghezza minima
	20 kg.	peso minimo
	40 cm	altezza minima

Ama (stabilizzatore laterale)		
	min. 275– max. 445 cm.	lunghezza
	12 cm.	larghezza minima
	12 cm.	altezza minima

2 - COSTRUZIONE

A) KAYAK (K):

Per la costruzione sono autorizzati tutti i tipi di materiale.
Il kayak deve essere costruito in modo simmetrico rispetto all'asse della sua lunghezza;
Sono permessi i timoni di direzione. Lo spessore massimo della lama del timone, nel caso in cui questi costituisca prolungamento dell'imbarcazione, non deve superare per il K1 e per il K2 i 10 mm.
E' consentito l'uso di congegni stabilizzanti.

B) MONOPALA (V)

Per la costruzione sono autorizzati tutti i tipi di materiale.
L' imbarcazione V1 e V2 deve rispettare la forma e le dimensioni come da modello di riferimento scelto dall'ICF (Albatros 1 e 2 della ditta ungherese Pola Kayak).
L'imbarcazione deve presentare il pozzetto e il canoista dovrà collocarsi all'interno dell'imbarcazione in posizione seduta.
E' vietato l'uso del timone.

3 - MISURAZIONE

La lunghezza di tutte le imbarcazioni va misurata tra gli estremi della prua e della poppa. La larghezza di tutte le imbarcazioni sarà misurata nella parte più larga.

4 - PESATURA

Non è permessa alcuna modifica alle imbarcazioni dopo che si è proceduto alla loro misurazione ed al loro peso e prima dello svolgimento della gara.

Durante le operazioni di pesatura del kayak si devono togliere tutte le attrezzature non stabilmente fissate.

Le attrezzature fisse consistenti in materiale assorbente l'acqua, devono essere completamente secche alla prima pesatura prima della gara.

5 - Nessuna sostanza estranea può essere impiegata sulle imbarcazioni al fine di ottenere un vantaggio sleale.

Appendice ICF Paracanoe

BOAT STANDARDS (aggiornato al 31.03.2010)

General Notes:

1. Modifications are permitted for stability if the boat is made slower.
(ie. Stabilizing pontoons)
2. Adaptation equipment is not regulated.
It is included as part of the weight of the boat if it is securely attached.

K1

Maximum Length	cm. 520
Minimum Width	cm. 50 (measured 10 cm. from the bottom of the hull)
Minimum Weight	kg. 12

K2

Maximum Length	cm. 650
Minimum Width	cm. 47 (measured 10 cm. from the bottom of the hull)
Minimum Weight	kg. 18

V1

Length	min. 640 cm. – max. 800 cm.
Minimum Width	cm. 40
Minimum Weight	kg. 16
Height	cm. 40

Ama (outrigger pontoon)

Maximum Length	min. 200 cm. – max. 275 cm.
Minimum Width	cm. 12
Minimum Height	cm. 12

V2

Length	min. 800 cm. – max. 900 cm.
Minimum Width	cm. 40
Minimum Weight	kg. 20
Height	cm. 40

Ama (outrigger pontoon)

Maximum Length	min. 275 cm. – max. 445 cm.
Minimum Width	cm. 12
Minimum Height	cm. 12

Notes :

- **Rudders are not permitted**
- **The Ama is attached on the left side**
- **The life jacket is obligatory**

REGOLAMENTO TECNICO CANOA – KAYAK IN LINEA - MARATONA -
--

ART. 3/1 - DEFINIZIONE DI GARA DI MARATONA

Nelle gare di maratona i concorrenti percorrono una lunga distanza in acque non soggette a standard prestabiliti.

I concorrenti devono accettare le condizioni dell'acqua qualunque esse siano.

ART. 3/2 - LE GARE (categorie, classi, distanze e tipo di imbarcazioni)

Maschili

Junior - Senior	classi A - TA	minimo 6 km – massimo 15 km	K1, K2
Junior - Senior	classe LTA	minimo 10 km – massimo 25 km	K1, K2
Junior - Senior	classi B1,B2,B3	minimo 10 km – massimo 25 km	K1, K2

Femminili

Junior - Senior	classi A -TA	minimo 6 km – massimo 15 km	K1, K2
Junior - Senior	classe LTA	minimo 10 km – massimo 25 km	K1, K2
Junior - Senior	classi B1,B2,B3	minimo 10 km – massimo 25 km	K1, K2

E' ammessa la partecipazione degli atleti della classe A nelle classi TA e LTA, degli atleti della classe TA nella classe LTA, degli Junior nella categoria dei Senior.

ART. 3/3 - PERCORSO DELLE GARE

I percorsi possono essere effettuati su corsi d'acqua navigabili, come fiumi, laghi, estuari o tratti di mare e **“non possono prevedere trasbordi**

Sia le linee di partenza che di arrivo saranno contrassegnate da bandierine rosse nei punti in cui queste linee coincidono con i limiti esterni del percorso.

Le gare possono essere disputate in una o più fasi, in uno o più giorni ed il risultato finale sarà basato sul tempo totale del percorso.

ART. 3/4 - AIUTO AI CONCORRENTI

Non è consentito seguire l'andatura o ricevere assistenza da imbarcazioni non partecipanti alla gara, tranne nei casi in cui l'handicap del concorrente/i lo richieda.

E' ammessa solo l'assistenza tecnica fornita dal Comitato Organizzatore e degli addetti alle squadre purché effettuata nella zona prevista ed in linea con le indicazioni del Direttore di Gara.

Tale assistenza sarà limitata ai servizi di pronto soccorso, rifornimenti di cibo, bevande e vestiti, sostituzione di attrezzature difettose, comprese le pagaie, assistenza per riparazioni, ma non la sostituzione dell'imbarcazione stessa.

Nell'eventualità di un capovolgimento un concorrente potrà ricevere aiuto per svuotare la sua imbarcazione e per riprendere la posizione per pagaiare, ma non potrà essere avvantaggiato in nessun altro modo.

Non sarà consentito nessuno scambio di imbarcazioni, neanche con altri concorrenti della stessa Società.

Tutti i concorrenti dovranno utilizzare la stessa imbarcazione durante l'intera gara.

<p style="text-align: center;">REGOLAMENTO TECNICO CANOA – KAYAK FLUVIALE DISCESA E SLALOM</p>

ART. 4/1 - PARTECIPAZIONE

Concorrenti di sessi diversi non possono partecipare alla stessa gara.

Un concorrente, nello stesso giorno, può partecipare a non più di una gara individuale e a non più di una gara a squadre .

Le squadre devono essere composte solo da concorrenti che abbiano preso il via nella gara individuale.

ART. 4/2 - LE GARE (categorie, classi, tipo di imbarcazioni, tipo di gara)

- GARE DI DISCESA

Maschili

Allievo–Junior–Senior classi A, TA, LTA, B1,B2,B3 K1 individuale ed a squadre

Femminili

Allievo–Junior–Senior classi A, TA, LTA, B1,B2,B3 K1 individuale ed a squadre

- GARE DI DISCESA SPRINT

Maschili

Allievo–Junior–Senior classi A,TA,LTA, B1,B2,B3 K1 individuale

Femminili

Allievo–Junior–Senior classi A,TA,LTA, B1,B2,B3 K1 individuale

- GARE DI SLALOM

Maschili

Allievo–Junior–Senior classi A, TA, LTA, B1,B2,B3 K1 individuale ed a squadre

Femminili

Allievo–Junior–Senior classi A, TA, LTA,B1,B2,B3 K1 individuale ed a squadre

E' ammessa la partecipazione degli atleti della classe A nelle classi TA e LTA, degli atleti della classe TA nella classe LTA, degli Junior nella categoria dei Senior.

Una gara viene dichiarata valida con qualsiasi numero di concorrenti.

Nei Campionati italiani di slalom individuali ed a squadre il titolo non verrà assegnato se il vincitore incorre in un totale di penalità superiore del 30% delle penalità massime realizzabili.

ART. 4/3 - TESTE DI SERIE

Ogni anno viene comunicato dal C.I.P. l'elenco degli atleti testa di serie (atleti d'interesse nazionale) sia di slalom che di discesa, divisi per le rispettive categorie e classi.

ART.4/4 - NORME PARTICOLARI PER LE GARE DI DISCESA

PERCORSO (caratteristiche tecniche)

Per le gare nelle categorie Allievo, Junior e Senior il percorso deve avere una lunghezza compresa fra 2 Km e 4,5 Km.

Il percorso deve essere navigabile nella sua interezza, cioè in ogni tratto ci deve essere sempre un punto dove possa passare un'imbarcazione senza toccare con il fondo.

Le gare nelle categorie Allievo M/F, Junior M/F e Senior F, si possono disputare su percorsi ridotti.

Per la classe A, la lunghezza massima è di 3 km, con difficoltà massima di 1° grado

IMBARCAZIONI, PAGAIE ED ACCESSORI

Tutte le imbarcazioni devono rientrare nei seguenti parametri:

lunghezza massima	larghezza minima	peso minimo
K1 mt. 4.50	mt. 0.60	Kg. 10

In tutte le gare è consentito l'uso di imbarcazioni da slalom e turistiche.

E' consentito l'uso di congegni stabilizzanti

Su tutte le imbarcazioni sono proibiti i timoni.

Tutte le imbarcazioni devono essere progettate e rimanere delle dimensioni specificate.

Il paraspruzzi è considerato un accessorio e non fa parte dell'imbarcazione.

I kayak sono delle imbarcazioni coperte, le quali devono essere spinte da pagaie a doppia pala, con il canoista seduto all'interno.

Le imbarcazioni possono avere soltanto una singola linea di chiglia, una singola prua ed una singola poppa.

Qualsiasi imbarcazione o accessorio che non rispetti le sopraindicate limitazioni non verrà ammessa alla gara.

Ogni concorrente dovrà assicurarsi che il suo equipaggiamento sia in conformità alle suddette norme e ne è responsabile.

In tutte le gare è consentito l'uso di imbarcazioni da slalom e turistiche.

Per la definizione di imbarcazione da slalom si veda l'art. 107 del Regolamento FICK.

Per la definizione di imbarcazione "turistica", è competente il Direttore delle Gare.

E' consentito l'uso di congegni stabilizzanti.

ART. 4/5 - NORME PARTICOLARI PER LE GARE DI SLALOM

PERCORSO (caratteristiche tecniche)

La distanza fra la linea di partenza e la linea d'arrivo deve essere compresa fra 250 mt. e 300 mt..

Il percorso deve essere navigabile per tutta la sua lunghezza, avere ostacoli naturali e/o artificiali sempre superabili.

Sul percorso devono essere sistemate un numero minimo di 18 e massimo 25 porte di cui almeno 6 da superare in risalita (controcorrente).

L'ultima porta deve essere posizionata ad una distanza compresa fra 15 mt. e 25 mt. dal traguardo ed è auspicabile che il tracciato preveda anche manovre in retro.

La difficoltà massima del fiume dovrà essere di 2° grado.

Per la classe A maschile e tutte le classi femminili i percorsi potranno comprendere al massimo 15 porte.

IMBARCAZIONI

Tutte le imbarcazioni devono rientrare nei seguenti parametri

	lunghezza minima	larghezza minima	peso minimo
K1	mt. 3.50	mt. 0.60	Kg. 9